ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Montagna. Soccorso a pagamento, Tieri (PD): “Provvedimento pericoloso che monetizza i diritti”

22 Gennaio 2026



Dura critica alla nuova normativa sul soccorso alpino: “Si rischia di dissuadere chi è in pericolo dal chiedere aiuto. Serve prevenzione, non repressione.”

Il **Partito Democratico di Chieti** solleva una voce fuori dal coro contro il recente provvedimento di Giunta Regionale n.13 del 19/01/2025 che introduce il pagamento per gli interventi di soccorso alpino aggravandolo in caso di imprudenza. Una scelta inopportuna e pericolosa, nata più per assecondare i trend social e il consenso immediato che per risolvere realmente il problema della sicurezza in quota.

Il metodo repressivo non solo non risolverebbe le criticità legate all’iper-frequentazione della montagna, ma rischierebbe di aggravarle. Il timore principale riguarda l’incolumità stessa degli escursionisti: la paura di dover affrontare costi economici elevati potrebbe spingere chi è in difficoltà a non allertare i soccorsi, tentando manovre autonome disperate con esiti potenzialmente tragici.

Responsabilizzare non significa colpire nel portafogli. “La vera responsabilità si costruisce con l’informazione e la formazione, investendo in presìdi fisici nelle località maggiormente frequentate e coinvolgendo attivamente le Guide Alpine, gli accompagnatori di media montagna, il CAI e i Parchi

per consigliare e dissuadere chi non è equipaggiato correttamente.” **dichiara Sabrina Tieri Presidente dell’assemblea cittadina del Partito Democratico di Chieti.** Nessuno degli operatori istituzionali della montagna ritiene utile tale provvedimento.

“Oltre all’ambito montano, la critica si sposta sul piano dei diritti universali” continua Sabrina Tieri “L’introduzione di questa norma è un precedente allarmante.” Difatti, mettendo in discussione il soccorso pubblico come servizio essenziale introducendo un criterio di responsabilità individuale che nei casi di comportamenti qualificabili come imprudenti o intenzionali. Oggi è per i soccorsi in montagna poi lo sarò per il mare poi lo potrebbe essere per ogni altre imprudenza della vita quotidiana, dagli incidenti stradali agli interventi domestici dei Vigili del Fuoco. Ogni limitazione di un diritto comporta una perdita per ciascuno di noi, spesso senza che ce ne accorgiamo, la Giunta Regionale di Marsilio, gravata dagli enormi debiti che ha accumulato sulla sanità sta cercando di monetizzare ogni cosa. Quale sarà la prossima?”.